

Nove Fossi

Classica gran fondo marchigiana, non apprezzata come meriterebbe



Era un clima un po' autunnale quello che attendeva il 16 maggio a Cingoli (MC) gli appassionati delle ruote grasse per la settima edizione della Nove Fossi, valida anche come tappa di qualificazione del Rampitour delle Regioni per i bikers di Emilia Romagna, Marche e Umbria. Dopo un sabato di sole splendente le nuvole basse, un po' di pioggia e il clima fresco non erano cer-

to nei desideri degli organizzatori, ma sicuramente non hanno guastato più di tanto la giornata agli oltre 300 partecipanti, anche perché la pioggia è iniziata a cadere solo nella seconda metà del percorso. Assenti i grossi nomi degli scorso anni per la coincidenza con la Conca D'Oro di Odolo, la Nove Fossi era comunque un'ottima occasione per gli atleti del centro Italia per guadagnare

• Grande varietà di situazioni, tra cui una al di fuori del comune, come si vede nella foto in alto...
Nell'altra pagina, Hofer su un bel single track guidato.

la qualificazione alla supertappa del Rampitour - la Rampilonga - e, chissà mai, vincere il titolo di Superbiker e la relativa partecipazione gratuita all'edizione 2005 dell'Afrika Rampitour. Partita puntualmente alle 10.00 (mezz'ora prima erano partiti i cicloturisti, che affrontava-

no un percorso abbreviato di 21km), la gara viveva un lungo e affascinante duello per la prima posizione tra l'altatesino Franz Hofer (Team Protek) e il bielorusso Sergei Mikhailouski (che da qui in avanti chiameremo Sergei perché il cognome è un casino da scrivere). La prima sali-

